



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1574 DEL 29-11-2018

N. SETTORE 391 DEL 29-11-2018

Oggetto:	determinazione di sanzione amministrativa ai sensi dell'art.33 del DPR 380 del 6 giugno 2001 e s m i
----------	--

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs.18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Agata Magliarditi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE E TERRITORIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	determinazione di sanzione amministrativa ai sensi dell'art.33 del DPR 380 del 6 giugno 2001 e s m i
----------	--

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO CHE:

con istanza acquisita al protocollo del 2° Ufficio di Staff al n.2744 del 16 marzo 2012 e successiva integrazione del 18 febbraio 2013 prot. n. 954, la ditta.....
.....omissis.....
....., ha chiesto il rilascio di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art.13 della legge 47/85, per la realizzazione, in difformità al progetto approvato e per l'ampliamento di un edificio a due elevaz. f.t. sito in viaomissis.....; in data 14/11/2012 è stato elevato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico deiomissis.....; con ordinanza n.50 del 30/06/2014 è stato disposto il non farsi luogo al rilascio della concessione edilizia in sanatoria, ai sensi dell'art.13 della legge 47/85 relativamente all' ampliamento del fabbricato di che trattasi; laomissis.....ha successivamente avanzato ulteriore istanza in sanatoria ai sensi dell'art.13 della legge 47/85 in ordine alla quale è stata emessa ordinanza di diniego n°8 del 31/01/2015;

VISTA la relazione tecnica del 5/10/2017 dalla quale risulta che: “ *con riferimento al verbale di violazioni edilizie del 14/12/2012 elevato ai signori.....
.....omissis.....per opere abusivamente eseguite in ampliamento ad un edificio a due elevazioni f.t. in viaomissis..... ed in difformità ai progetti approvati, il sottoscritto tecnico, dopo aver acquisito il certificato di idoneità sismica redatto dal progettista in data 10/03/2017, depositato all'Ufficio del Genio Civile il 15/03/2017 e trasmesso a questo Settore con nota prot.6294 del 24/04/2017, dichiara che non è possibile procedere alla demolizione della parte abusiva realizzata in ampliamento, senza pregiudizio della rimanente parte del fabbricato, in quanto parte integrante della struttura in c.a.a realizzata per la ristrutturazione della parte autorizzata dell'edificio, come peraltro risulta dal CIS sopra citato*”

VISTO l'art.33 comma 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. che recita:”*Quando sulla base di motivato accertamento dell'Ufficio tecnico comunale, il ripristino dello stato dei luoghi non sia possibile, il dirigente o il responsabile dell'ufficio irroga una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore dell'immobile, conseguente alla realizzazione delle opere, determinato, con riferimento alla data di ultimazione dei lavori, in base ai criteri previsti dalla legge 27 luglio 1978, n.392 e con riferimento*

all'ultimo costo di produzione determinato con decreto ministeriale, aggiornato alla data di esecuzione dell'abuso, sulla base dell'indice ISTAT del costo di costruzione, con la esclusione, per i comuni non tenuti all'applicazione della legge medesima, dal parametro relativo all'ubicazione e con l'equiparazione alla categoria A/1 delle categorie non comprese nell'articolo 16 della medesima legge. Per gli edifici adibiti ad uso diverso da quello di abitazione la sanzione è pari al doppio dell'umento del valore venale dell'immobile determinato”.

VISTO che il tecnico responsabile ha proceduto in data 5/10/2017 a determinare la sanzione pecuniaria dovuta ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 380/2001 in euro 28.746,00, determinazione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che nella fattispecie ricorrono i motivi di fatto e di diritto per l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art.33 del D.P.R. n. 380/2001 nella misura quantificata dal tecnico comunale e di cui all'allegata determinazione;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

P R O P O N E

di determinare in euro 28.746,00 la somma totale che i sigg.ri:

.....omissis.....
.....
.....omissis.....
.....
.....omissis.....
.....
.....omissis.....
.....

dovranno versare, in solido, quale sanzione ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativamente all'ampliamento di un edificio a due elevaz. f.t. sito in via che non è suscettibile di demolizione sulla base della relazione del tecnico comunale del 05/10/2017.

di stabilire che i sigg.riomissis.....

..... entro e non oltre trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovranno versare la suddetta somma presso la Tesoreria Comunale con l'avvertenza che, in mancanza si provvederà alla riscossione ai sensi dell'art. 2 e seguenti del R.D. 14.04.1910 n. 639.

Il Versamento dovrà essere effettuato su c/c n.14064984, o alle coordinate IBAN Poste Italiane IT 77 V 076 0116 5000 0001 4064 984 intestati a “tesoreria Comunale di Milazzo” o bonifico bancario alle coordinate IBAN n.IT 06 G 05034 82290 000000001177 intestato a B P M - Filiale di Milazzo Tesoreria Comunale.

La quietanza attestante l'avvenuto versamento della sanzione dovrà prontamente essere rimessa al 2° Servizio Politica del Territorio - Servizio Amministrativo Edilizia – Urbanistica;

di notificare il presente provvedimento ai sigg.ri.....
.....omissis..... s.m.g.;

Il Responsabile del procedimento

F.to Agata Magliarditi

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1574 del 29-11-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 29-11-2018.

N. Reg. Albo: 3994

Milazzo, li 29-11-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)